

## **Consiglio comunale del 12 giugno 2006**

### **Intervento del consigliere Nicola Baroni**

All'inizio di questo nuovo quinquennio amministrativo saluto il sindaco e i colleghi consiglieri comunali, molti dei quali sono al debutto nell'impegno amministrativo, ai quali va il mio saluto unito all'augurio di un buon lavoro, nel rispetto dei ruoli e nell'esclusivo interesse dell'intera Comunità di San Pellegrino.

Per quanto mi riguarda oggi mi trovo in Consiglio comunale in un ruolo diverso da quello ricoperto per quasi dieci anni e la cosa non mi dispiace affatto. Oggi è per me sicuramente molto più edificante e stimolante fare il consigliere di minoranza a fianco di persone cui sono legato da grande stima e con le quali ho condiviso in questi mesi un progetto politico e amministrativo di ampio respiro e di grande qualità, piuttosto che far parte, con un incarico magari più importante, di una coalizione come quella di cui ho fatto parte negli ultimi anni. Coalizione nella quale in questi ultimi anni non ho mai avuto la possibilità di incidere ed essere coinvolto, in modo serio e rispettoso del mio ruolo di Vicesindaco, su problematiche diverse da quelle di mia stretta competenza.

Più volte in questi anni mi sono chiesto se ne valesse la pena rimanere in questa situazione di grande difficoltà e alla fine l'unica risposta che ho ritenuto corretta e giusta per me e per il paese è stata quella di rimanere fedele fino in fondo a un ruolo che mi era stato assegnato dai cittadini di San Pellegrino all'interno della coalizione che per 10 anni ha avuto la responsabilità di governare il nostro comune.

Oggi, in questo primo consiglio comunale, prima di entrare nel merito del documento programmatico con il quale la nuova amministrazione comunale si presenta all'inizio del proprio mandato (rispetto al quale parlerà a nome del Gruppo il Prof. Tauro), sento il dovere di rivolgermi al nuovo sindaco ed ai consiglieri della lista INSIEME PER SAN PELLEGRINO perché mi è difficile avviare un dialogo istituzionale con voi, ciascuno secondo il proprio ruolo, senza esprimervi alcune considerazioni in merito ad alcuni fatti piuttosto spiacevoli successi in campagna elettorale.

Oggi il primo atto che io e penso gli altri colleghi di minoranza avremmo dovuto fare nei vostri confronti è complimentarci per la vostra vittoria e per "l'ampio e inaspettato" consenso ottenuto, ma dopo quanto è successo non c'è più spazio per sentimenti di signorilità ma c'è soltanto la fredda presa d'atto di un risultato elettorale che rispettiamo e del quale, siamo peraltro orgogliosi in virtù del lusinghiero 25% ottenuto dalla lista IL PONTE, alla sua prima partecipazione ad una competizione elettorale.

Vedete, colleghi della lista Insieme per San Pellegrino, quello che vogliamo dirvi con molta franchezza è che quello che proprio non ci è andato giù e non abbiamo accettato non è stata la vostra affermazione, che ci poteva anche stare, ma il modo in cui essa è maturata ed i metodi che avete usato in campagna elettorale nella quale avete costruito il vostro consenso non disdegnando di ricorrere agli strumenti della diffamazione e della menzogna oltre che su un'infinità di promesse fatte ai cittadini!!!

Avete costruito il vostro consenso facendo passare quella che era una "proposta preliminare di accordo di programma per la riqualificazione delle strutture termali" per un progetto definitivo, che si sarebbe potuto realizzare solo a condizione che foste stati chiamati voi a governare il comune, cosa che peraltro ha creato un certo imbarazzo (per non dire di peggio) nel Gruppo privato coinvolto in questa importante operazione.

A suggellare la vostra brillante campagna elettorale c'è stato alla fine un **volantino**, distribuito due giorni prima del voto, **di rara cattiveria** di fronte al quale gente che ha fatto politica per decenni a San Pellegrino ha affermato di non aver mai visto, nei vari momenti elettorali, un documento tanto offensivo e denigratorio!

Con quale diritto voi, colleghi della lista INSIEME PER SAN PELLEGRINO vi siete permessi la libertà di esprimere sentenze e giudizi tanto sprezzanti e lesivi della mia reputazione personale e professionale???!?! Forse una folle paura di perdere vi ha assalito al punto da farvi perdere il senno?!

Questo volantino è stato il suggello del vostro stile adottato in campagna elettorale basato, come capita di questi tempi anche a livello nazionale, più che su un confronto sui programmi, sulla demolizione degli avversari! E poiché ciò che mi sta più a cuore in questo momento è ricostruire l'immagine positiva che la gente aveva di me (e che chi mi conosce bene ha mantenuto!) sia come persona che per il mio lungo impegno politico e civile svolto nel nostro paese, vi informo che userò ogni mezzo compresa, se ve ne saranno gli estremi, un'azione legale per tutelare la mia persona e la mia immagine.

Per queste e per altre ragioni che sono contenute nel documento che il Prof. Tauro illustrerà più avanti, non riesco a vedere nella vostra affermazione e nei vostri programmi una risposta adeguata alle grandi questioni che ci stanno davanti, sperando ovviamente, nell'interesse della nostra cittadina di essere smentito dai fatti.

